

ria; l'oggetto della petizione è di sua natura urgente. Spero quindi che la Camera vorrà dichiararla d'urgenza.

(È dichiarata urgente.)

LIOY. Io rivolgo preghiera alla Camera che voglia dichiarare d'urgenza la petizione del municipio di Noventa Vicentina portante il n° 87, con cui si chiede che venga riformata la circoscrizione giudiziaria testè emanata nelle provincie venete, e quel comune venga decretato sede di mandamento, per ragioni economiche.

(L'urgenza è ammessa.)

VALERIO. Io domando licenza alla Camera di notare che delle petizioni raccolte sotto il n° 86 due, cioè quelle di Traversella e di Trausella del circondario d'Ivrea, già sono notate nell'elenco che fa parte della petizione di Carmagnola che ebbi l'onore di raccomandare ieri alla Camera; le altre tre che sono dei comuni di Pettinengo, Ternengo e Cossato del circondario di Biella, sono petizioni nuove.

Quella di Cossato, lo spero, troverà una speciale accoglienza, poichè rappresenta le opinioni del capoluogo del collegio rappresentato dall'onorevole ministro delle finanze.

Ripeto per tutte queste la domanda che ho fatto ieri, che cioè tutte insieme sieno mandate alla Commissione incaricata dell'esame del progetto di legge riguardante la perequazione dell'imposta fondiaria nel primo compartimento.

PRESIDENTE. L'onorevole Valerio chiede che le diverse petizioni comprese sotto il n° 86 siano trasmesse alla Commissione incaricata di riferire intorno al progetto di legge pel perequamento dell'imposta fondiaria nelle antiche provincie.

Se non vi sono osservazioni in contrario, questa domanda s'intenderà ammessa.

(L'invio è accordato.)

Chiedono un congedo per ragione di salute:

L'onorevole Maierà di giorni 20; l'onorevole Spantigati di 10.

L'onorevole Chiaradia lo chiede per un mese per affari di famiglia, e l'onorevole Piolti de Bianchi di 10 giorni per servizio pubblico.

(Sono accordati.)

PARTECIPAZIONE DELLA MORTE DEL GENERALE GOVONE.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro della guerra scrive: « Ieri alle 4 e mezzo pomeridiane cessava improvvisamente di vivere, in Alba, il generale Govone. (*Movimento di dolorosa sorpresa*)

« Sebbene attualmente egli più non appartenesse alla Camera, nondimeno ho creduto mio dovere di notificare il doloroso avvenimento a V. E., trattandosi di un uomo che ha reso segnalati servizi al paese. »

La Camera non può apprendere che con vivo rammarico la dolorosa notizia che le viene trasmessa dall'onorevole ministro della guerra, il quale ben a ragione asserisce che il generale Govone ha reso segnalati servizi al paese.

Furono veramente eminenti i servizi che egli rese in ogni circostanza all'Italia, come cittadino, come uomo politico, come abile diplomatico, e soprattutto come valoroso soldato sui campi delle patrie battaglie.

La Camera, ne sono certo, si associerà ai sentimenti di cordoglio che la immatura perdita del generale Govone cagionerà all'esercito ed al paese. (*Bene! Bravo!*)

PRESENTAZIONE DI UNA RELAZIONE.

PRESIDENTE. L'onorevole Carini ha la parola per presentare una relazione.

CARINI, *relatore*. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione della Giunta incaricata di riferire sul progetto di legge per il riassoldamento con premio. (*V. Stampato n° 51-A*)

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE SUL PROGETTO DI LEGGE RELATIVO ALL'ORDINAMENTO FORESTALE.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione generale sul progetto di legge relativo all'ordinamento forestale.

La parola spetta all'onorevole Del Zio, che non ha potuto parlare ieri al suo turno perchè non era presente.

DEL ZIO. Chiedo scusa alla Camera se, trovandomi per ragioni d'obblighi parlamentari assente dall'Aula nelle ultime ore della seduta di ieri, non sono al caso di vantaggiarmi quest'oggi della dotta discussione che fu fatta al certo dagli oratori che mi hanno preceduto.

Chiedo scusa eziandio, se non sarò interamente sistematico nelle osservazioni che andrò svolgendo, in quanto che la tirannia del regolamento non permettendo agli oratori di iscriversi in merito, è giuocoforza dichiarare in pubblico la propria mente, nell'istante stesso in cui si comincia a parlare. La relativa opposizione che intendo di fare alla legge, non dev'essere intesa dunque nel senso di un attacco incondizionato, o di una difesa generale, bensì nel senso di una rinunzia d'ogni opinione esclusiva per cercare in un punto di vista superiore l'equa ragione delle riforme proposte.

Io riconosco col Ministero l'urgenza e l'importanza della legge che discutiamo. Nella relazione che precede il progetto ministeriale, sono esposti i motivi per cui s'invoca un provvedimento generale e definitivo in ordine alle foreste e ai terreni da dissodarsi.